



■ **SAN NICOLA DA CRISSA** L'invito del parroco ai parrocchiani a pregare per i terremotati

Una settimana tra riti e devozione

Conclusi con successo i festeggiamenti in onore del Santissimo Crocifisso

SAN NICOLA DA CRISSA – L'estate sannicolesse si è chiusa ufficialmente con la festa del forte richiamo, in onore del Santissimo Crocifisso. Otto giorni vissuti religiosamente con i fedeli raccolti in preghiera, soprattutto dopo il sisma che ha devastato il centro Italia e per questi si è pregato anche in loro sostegno. Singolare l'iniziativa della confraternita guidata da Giuseppe Pirone, che ha consegnato a tutti i presenti, un piccolo crocifisso, segno d'identità cristiana, raccogliendo l'idea



La processione per le vie del paese

ne è stata caratterizzata da un clima di silenzio con il parroco che ha invitato i fedeli a pregare per le vittime del terremoto.

Lunedì la classica chiusura con il Te Deum e le statue che tornano al loro posto. Toccante quando il Crocifisso torna all'interno della sua nicchia, con la statua che sale fino in alto a simboleggiare

la vera potenza. La festa del Santissimo Crocifisso è anche un momento di aggregazione per via dei festeggiamenti civili, organizzati dall'associazione "La Vozza d'oro" e quest'anno nella doppia serata ha avuto come ospiti i Sabatum Quartet e i Febri dance. Durante la settimana spazio a Vito Beethoven and friend e alla

banda musicale "Giuseppe Verdi".

Altre due particolarità riguardano la banda, ancora una volta città di Cinquefrondi che per volere del comitato è l'unica che commemora i caduti in guerra e suona in tutte le vie del paese, anche dove non c'è il passaggio della processione. Per il secondo anno consecutivo è stato inserito un convegno, che ha riguardato il museo del sodalizio e la rete Unesco con l'ingresso all'interno della rete ecclesiastica dei musei. Festeggiamenti che sono arrivati anche in Canada attraverso il collegamento con il programma della Chin radio "Cori Calabresi" diretto da Vinz De Rosa e con il Corriere Canadese che nei prossimi giorni dedicherà uno speciale alla festa che si svolge nel piccolo centro delle Pre Serre.

n. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ ROMBIOLO Presente l'assessore regionale Roccisano Torna la "Festa dell'Unità"

di ANNALISA FUSCA

ROMBIOLO - Dibattito, musica e gastronomia saranno al centro della festa dell'Unità, promossa dal circolo locale del Partito democratico in programma domani, a partire dalle ore 20.30, in piazza del Rosario a Rombiolo. Alle ore 21 vi sarà il dibattito dal titolo "Prima di tutto il lavoro". Interverranno all'incontro: Pasquale Motta, direttore de "La C"; Massimo Aiello, segretario cittadino Pd; Enzo Insardà, segretario provinciale Pd; Carmelo Basile (segre-

teria regionale del partito); Giuseppe Navarra, sindaco di Rombiolo; Michele Mirabello, consigliere regionale; Bruno Censo, deputato della Repubblica Italiana; Federica Roccisano, assessore regionale al Lavoro, Welfare e Politiche giovanili. Nel corso della serata sarà presentato il Piano nazionale di "Sostegno di inclusione attiva" attinente ad un programma di contrasto alla povertà. A seguire il "live acustico" di Peppe Columbro, mentre a margine della festa sarà allestito un buffet di dolci.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

■ **SAN NICOLA DA CRISSA**

Numerosi i fedeli giunti da Toronto

di NICOLA PIRONE

SAN NICOLA DA CRISSA – Nonostante quest'anno i festeggiamenti per il Santissimo Crocifisso si siano svolti quasi alla fine del mese, il numero delle presenze non ha subito particolari flessioni, anzi domenica in occasione della processione una marea di gente si è riversata tra le



Tre devoti

Toronto, dove risiede una folta comunità. Di meno rispetto allo scorso anno ma presenti a un evento che si svolge da quasi 350 anni. Alcuni di loro hanno vestito l'abito tradizionale del Santissimo Crocifisso e dell'Addolorata, come atto di devozione e nel rispetto della tradizione. Toronto, la grande metropoli canadese, ha dato sì un futuro a tanti sannicolesi,

ma allo stesso tempo si è arricchita dal punto di vista culturale, con la confraternita e le immagini del Crocifisso che sono entrati a fare parte della vita associativa. La confraternita del Santissimo Crocifisso si è sempre distinta oltreoceano, anche per via delle statue esposte all'interno del parco nel Santuario dei Martiri Canadesi a Midland. Gli emigrati a Toronto, sono quelli che sentono ancora oggi dopo 60 anni di emigrazione, un forte attaccamento al sodalizio, non è un caso la costituzione dell'associazione.

Arrivano già pronti per partecipare ai festeggiamenti e si organizzano le vacanze affinché il volo di ritorno coincida con gli ultimi giorni del mese d'agosto. A questi si aggiunge la generosità di partecipare economicamente alla festa, segno di un sentimento che non si è mai estinto nonostante la lontananza.

n. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA